



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 01 DEL 27 GENNAIO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno 27 del mese di **gennaio** in Caltanissetta, il Commissario Straordinario, prof.ssa Giovanna Candura, con i poteri della Giunta e del Consiglio, assistito dal Segretario Generale dott. Giuseppe Virgilio, ha adottato il seguente provvedimento.

Oggetto: Relazione previsionale e programmatica anno 2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante *riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante *riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99* che ha introdotto modifiche alla legge 580/93 sopra citata;

VISTO il Decreto legislativo 29 novembre 2016, n. 219, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante *norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio* e successive modifiche ed integrazioni;



VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante *nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura* e il relativo regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, e segnatamente, l'art. 5 il quale dispone che *“La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all'art. 4 ed è approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate”*;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 46 del 22 novembre 2019, con cui sono stati approvati i progetti condivisi con il Ministero dello Sviluppo Economico, denominati *“Punto Impresa Digitale”*, *“Formazione lavoro”* e *“Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario”*, da realizzare nel triennio 2020-2022, destinando ad essi, come previsto nelle rispettive schede progettuali, le risorse derivanti dall'aumento del 20 per cento del diritto annuo;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 3 dicembre 2019 avente ad oggetto *“Art. 1, comma 784 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 21 dicembre 2018 Richiesta maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale per l'anno 2020”*, che approva il programma quinquennale di riequilibrio finanziario;

CONSIDERATO che gli Organi Camerali sono chiamati ad approvare il documento di indirizzo strategico in argomento, che dà attuazione a quello di programmazione pluriennale;

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica costituisce una importante verifica della programmazione dell'Ente Camerale con riguardo allo scenario sociale, politico ed economico nazionale e provinciale e rappresenta il presupposto per la predisposizione del bilancio di previsione del 2020 e del relativo budget direzionale, così come meglio regolamentato dal D.P.R. 254/'05.

CONSIDERATO che deve, ovviamente, essere tenuto presente lo stato della procedura di accorpamento con le Consorelle di Agrigento e Trapani, che fa ritenere verosimile la nomina del nuovo Consiglio nel corso del 2020.

DATO atto che la realizzazione della relazione previsionale e programmatica è condizionata in gran parte dalla autorizzazione all'incremento del diritto annuo come indicato nelle citate delibere 46 e 47 sopra indicate;

PER le motivazioni infra indicate,



DELIBERA

APPROVARE la Relazione previsionale e programmatica anno 2020, prevista dall'art. 5 del D.P.R. 254/2005, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Virgilio)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof.ssa Giovanna Candura)



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affisso all'albo della Camera di Commercio,

dal **27 GEN. 2020** al

e che contro la medesima non sono state presentate opposizioni.

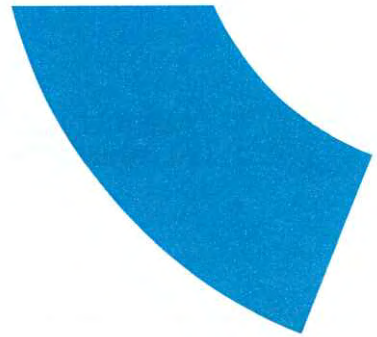
Caltanissetta, li

L'impiegato Responsabile

.....



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA



Relazione previsionale e programmatica

Anno 2020

prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 254/2005

* * *



Evoluzione del quadro normativo di riferimento della Camera di Commercio.

Il Sistema Camerale Italiano è stato interessato da un profondo riordino che ne ha ridisegnato l'assetto organizzativo, finanziario e la stessa *mission*.

Il D.L. n. 90 del 2014 ha inciso drasticamente sulle entrate finanziarie delle Camere di Commercio, imponendo di "*ripensare*" le attività e le iniziative in un'ottica di sostenibilità finanziaria di breve e medio periodo.

La disposizione in esame - la riduzione della principale entrata rappresentata dal diritto annuale - è stata tarata tenendo conto del fabbisogno finanziario medio delle Camere di Commercio Italiane, secondo uno schema normativo tendente a favorire incisivi processi di accorpamento volontario fra singole Camere di Commercio e che, di seguito, ha portato alla novella D. Lgs. n. 219/2016 e ai suoi decreti ministeriali attuativi.

La riforma prevede che le Camere di Commercio in Italia, - a regime - dovrebbero ridursi a 60.

L'avvio di un'autoriforma dal "*basso*" su base volontaria è stata integrata dall'"*alto*" con le disposizioni del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018; queste ultime disposizioni hanno provocato un contenzioso promosso da alcuni Enti camerali e da Regioni, in gran parte in itinere.

La recente sentenza della Corte Costituzionale n. 225, anno 2019, decidendo il ricorso presentato dalla regione Valle d'Aosta, ha dichiarato che "*non spettava allo Stato, e per esso al Ministero dello Sviluppo Economico, adottare il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018*", recante "*Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*", limitatamente agli artt. 6, comma 1, e 7, commi 1, 3, 5, 6, 7 e 8, nella parte in cui si applicano alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nonché degli allegati A), C) e D), nelle parti espressamente riferite alla Camera Valdostana delle imprese e delle professioni.

Pur riferita alla Regione Valle d'Aosta, la sentenza in esame evidenzia come la visione della riforma ha avuto presente il contesto nazionale generale, ma ha inciso sulle realtà territoriali locali. Ne hanno risentito le Camere di Commercio, anche accorpate, insistenti in province a scarsa densità imprenditoriale e, *a fortiori*, quelle siciliane, gravate dal dovere far fronte anche all'onere pensionistico degli ex dipendenti assunti antecedentemente la L.R. n. 29/95.



Tali circostanze sono meglio esplicitate nel provvedimento del Commissario Straordinario n. 47 del 3 dicembre 2019, con cui questa Amministrazione ha chiesto l'aumento fino al 50% della misura del diritto annuale previsto per il 2020.

Con separata deliberazione n. 46 del 22 novembre 2019, questa Amministrazione ha aderito alle proposte di UnionCamere di realizzare, nel triennio 2020-2022, i progetti denominati *“Punto Impresa Digitale”*, *“Formazione Lavoro”* e *“Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario”*, destinando ad essi, come previsto dalle rispettive schede progettuali, le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuo.

Oltre che ripensare le attività e le iniziative in un'ottica di sostenibilità economica, l'evoluzione normativa ha visto riformare significativamente la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, prima con il D.lgs. n. 23 del 2010 e, più recentemente, con la Legge n.124 del 7 agosto 2015 e con il D.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016.

Tale riforma ha inciso profondamente sulla funzione promozionale demandata agli Enti camerali dall'art. 2 della Legge n. 580, che ha voluto deliberatamente delimitare gli ambiti di intervento promozionale sul territorio, eliminando duplicazioni di funzioni con altre Amministrazioni ed Enti pubblici.

Le funzioni assegnate agli Enti camerali sono state, infine, definite con il Decreto MISE 7 marzo 2019, che, per l'appunto, individua i compiti ed i servizi da assicurare sul territorio.

Il decreto allinea le competenze alla novella legislativa e al nuovo testo dell'art. 2 della legge 580, rendendo necessario rivedere il ruolo dell'Ente nel contesto territoriale di riferimento alla luce dei nuovi compiti assegnati e alle minori risorse disponibili.

La presente relazione è incentrata con riguardo alle iniziative promozionali, in via principale sui progetti per i quali l'Amministrazione ha richiesto l'aumento del 20% del diritto annuale, e con riguardo ai servizi e alle attività anagrafiche e di regolazione del mercato.

Con riguardo a questi ultimi aspetti, la funzione anagrafica-certificativa della Camera trova attuazione prioritariamente con il Registro delle Imprese, svolgendo esso la funzione di pubblicità legale e quella di informazione economica.

In proposito, la direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 20 giugno 2019, vuole armonizzare il mercato unico europeo, favorendo la costituzione di un mercato unico digitale. La direttiva in esame prevede che gli Stati membri adeguino l'ordinamento giuridico nazionale, entro il 1° agosto 2021, per consentire anche la



costituzione online di S.r.l. e di S.r.l.s., in alternativa alle modalità attualmente previste, nell'intento di ridurre gli oneri, in termini di costi, di tempi e di adempimenti amministrativi, nonché creare un mercato unico sempre più capace di ispirare fiducia fra gli operatori e di relazionarsi al suo interno.

In ambito interno, il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, che, per la maggior parte, entrerà in vigore dal 15 agosto 2020, reca il Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza.

Il nuovo codice riforma la legge fallimentare, prevedendo, fra l'altro, le misure di allerta e di composizione assistita della crisi.

Anticipando la rilevazione dei sintomi di una possibile crisi, la novella legislativa persegue l'obiettivo di risanare e di salvaguardare la continuità dell'impresa, a tutela dei creditori, dello stesso imprenditore e degli occupati.

Con la Circolare del MiSE n. 62321 del 18 marzo 2019 sono state impartite le *“nuove disposizioni per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero”* e a tal riguardo l'ufficio continuerà a organizzare incontri informativi.

Con riguardo alle disposizioni finalizzate alla cd pace fiscale, la struttura Diritto annuale per il 2020 sarà impegnata al recupero delle somme dovute dai contribuenti, sia nella fase ordinaria di riscossione volontaria alla scadenza, che in quella cd patologica di recupero coattivo. Si proseguirà l'azione sulla diffusione dell'istituto del *“ravvedimento operoso”*, che quella di accertamento pre-ruolo, avvalendosi delle società di sistema.

Questa Amministrazione ha disposto il controllo sulla regolarità del pagamento del tributo ai cinque anni precedenti, riguardando anche la verifica delle cartelle esattoriali.

Con riguardo all'Area Supporto Interno, l'Amministrazione proseguirà nella gestione razionale delle spese di funzionamento dell'Ente, attraverso una puntuale applicazione della norma. L'entrata in vigore della legge n. 55/2019, di conversione de D.L. 33/2019, cd. *“Sblocca cantieri”*, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici e misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali”*, ha richiesto un adeguamento delle procedure.

Continua l'azione dei contenimenti dei costi di funzionamento.

Con riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, si ricordano:

- l'obbligo di tenere il registro unico delle fatture ex D.L. del 24/4/2014 (cd Decreto IRPEF 2014), che, all'art. 42, ne prevede l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni;



- l'obbligo del CIG e del CUP, codici identificativi rispettivamente dei singoli appalti c/o lotti e dei progetti di investimento pubblico;
- l'obbligo di acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC) per ogni affidamento, nonché, ove dovesse essere irregolare, lo svolgimento della procedura sostitutiva presso l'INPS e/o l'INAIL;
- l'obbligo di utilizzare la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. n. 35/2013, predisposta dalla Ragioneria generale dello Stato, che consente di tracciare le fatture elettroniche attraverso il sistema di interscambio (SDI);
- l'obbligo di verificare, attraverso l'Ente di riscossione, tutti i pagamenti superiori a 5.000 euro;
- l'obbligo di utilizzare Siope+, previsto dal Decreto MEF 30/05/2018, che ha esteso l'applicazione dell'art. 1, comma 533, della legge n. 232 del 11/12/2016. L'applicazione di Siope+ consente di acquisire informazioni da parte degli Enti in forma automatica, liberandoli così dell'obbligo di trascrivere i relativi dati nella piattaforma elettronica PCC.

Il collegato fiscale alla legge di bilancio 2019 – D.L. n. 119/2018 – e la legge di bilancio (legge 30/12/2018, n. 145) e il Decreto “Crescita” (decreto n. 34/2019) contengono norme per la semplificazione degli adempimenti tributari, tra cui quelli previsti per la fatturazione elettronica.

Con riguardo all'Area Supporto alle Imprese, il nuovo D.M. del 7 marzo 2019 – ridefinizione dei servizi che il sistema camerale è tenuto ad assicurare – conferma le competenze di vigilanza e, correlativamente, quelle sanzionatorie delle Camere di Commercio.

Il Decreto n.93/2017 ha previsto che terminassero le attività di verifica periodica, proseguendo, nei limiti dell'unica risorsa rimasta, ad effettuare i controlli di secondo livello nei confronti dei titolari di strumenti di misura legale e sugli organismi accreditati.

Al servizio dei valori locali

L'impegno della Camera in questi anni si è focalizzato, oltre che sulle funzioni istituzionali dell'Ente, su temi quali l'innovazione digitale, la formazione, l'alternanza



scuola lavoro, la valorizzazione delle risorse del territorio in chiave turistica, il potenziamento del sistema infrastrutturale.

In tutti gli interventi realizzati è stata privilegiata la logica della sussidiarietà, del governo del territorio e dello sviluppo partecipato, in collaborazione con gli altri enti e le associazioni di rappresentanza degli stakeholder. Per il raggiungimento delle finalità fondamentali della propria *mission*, la Camera di commercio si ispira a un insieme di principi che ne orientano le azioni sia quando si tratta di grandi scelte strategiche sia per l'operatività quotidiana, che di seguito si ricordano:

- efficacia, efficienza, economicità dell'azione amministrativa, che si concretizza nella ricerca del miglioramento continuo dei servizi offerti;
- propensione all'innovazione, come fattore di sviluppo sia del territorio sia della Camera al suo interno;
- perseguimento di una politica della qualità nella gestione dell'Ente e nell'erogazione dei servizi;
- apertura al contesto economico internazionale, sulla base di una naturale vocazione dell'economia provinciale a intrattenere rapporti con l'estero;
- flessibilità organizzativa della struttura camerale, intesa come capacità di adattamento ai mutamenti del contesto;
- trasparenza, favorita dalla comunicazione interna ed esterna;
- capacità di operare in rete;
- interazione, interfunzionalità, coinvolgimento e responsabilizzazione delle risorse umane;
- spirito di collaborazione tra il mondo economico e quello scolastico e culturale.

Le linee strategiche che guidano l'attività della Camera sono definite dai suoi organi con il supporto tecnico della struttura amministrativa dell'Ente. Trovano espressione nei programmi pluriennali, aggiornati annualmente dalle Relazioni previsionali, e sono concepite secondo una duplice logica:

- intersettoriale, ossia in grado di rispondere in maniera trasversale alle esigenze generali del sistema economico;
- settoriale, che si traduce in interventi mirati nell'ambito di specifici comparti dell'economia provinciale.



Il disegno strategico della Camera è quello di svolgere un ruolo propositivo e propulsivo nell'ambito della condivisione dei programmi con le altre istituzioni, le associazioni di categoria e le organizzazioni del territorio.

Gli stakeholder

Sono coloro che legittimano la missione della Camera, nei confronti della quale esprimono un preciso interesse. Si tratta di singoli, gruppi e organizzazioni con cui, a seconda dei casi, l'Ente intreccia rapporti di rappresentanza, servizio o scambio.

La relazione con gli stakeholder non si sviluppa secondo una logica passiva e unidirezionale (che li confina nel ruolo di semplici destinatari delle attività), ma in base al dialogo e alla condivisione di obiettivi e strategie.

È una visione della Camera come istituzione proiettata nel contesto sociale in cui opera con l'obiettivo di creare valore in senso ampio, contemperando principi economici e sociali al fine di trovare un corretto punto di equilibrio.

Gli stakeholder della Camera di commercio di Caltanissetta sono classificati nelle seguenti categorie:

- imprese, associazioni di categoria, consumatori, sistema finanziario e fornitori rappresentano nel loro insieme il sistema economico produttivo;
- l'ambito istituzionale racchiude i soggetti con i quali sono realizzate intese, sinergie e iniziative condivise sia a livello territoriale sia a livello di rete camerale;

Nella collettività rientrano alcune categorie di soggetti sui quali l'azione promozionale dell'Ente impatta da un punto di vista sociale, ambientale e culturale; gli stakeholder interni sono le risorse umane della Camera.

Gli Organi

La Camera di Commercio si avvale dei seguenti organi:

- il Presidente;
- il Consiglio
- la Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è composto da rappresentanti dei settori maggiormente



presenti sul territorio (Agricoltura, Artigianato, Credito e Assicurazioni, Servizi alle Imprese, Commercio, Cooperative, Industria, Trasporti, Turismo) e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni a tutela dei consumatori.

La Giunta è l'organo di amministrazione attiva dell'Ente. Le sue competenze sono di carattere generale, ricomprendendo tutti i provvedimenti che non siano assegnati espressamente al Consiglio camerale o che siano atti di gestione attribuiti, secondo la normativa vigente, alla dirigenza.

Con l'approvazione del Piano della Performance la Giunta delinea la strategia di medio – lungo periodo (obiettivi strategici) ed assegna gli obiettivi operativi relativi all'anno.

Trovandosi in fase di accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani, la Camera di Commercio di Caltanissetta è al momento guidata da un Commissario Straordinario, che assicura il corretto svolgimento dell'azione amministrativa in sostituzione degli organi infra indicati, ovviamente ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti. In atto è insediato un Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale, supportato dall'azione del Dirigente e dell'intera struttura organizzativa, pianifica azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in un'ottica di costante miglioramento e continua risposta ai bisogni manifestati dal territorio in termini di qualità dei servizi offerti.

La struttura organizzativa, le infrastrutture e le risorse tecnologiche

La Camera di Commercio è dotata di una rete interna che consente di raggiungere buoni standard qualitativi in termini di efficienza e velocità nella gestione dei processi. In particolar modo, la Camera si è dotata di una rete intranet che connette le varie postazioni di lavoro tra loro e con la rete InfoCamere, condivisa da tutto il sistema camerale nazionale.

La Camera è pertanto in grado di offrire un crescente numero di servizi telematici all'utenza, anche attraverso i più moderni processi di gestione digitale dei flussi documentali (Posta Elettronica Certificata, firma digitale, Spid, ecc...).

Come operiamo e composizione del personale in servizio

Da un punto di vista operativo, la Camera di Commercio è strutturata in quattro aree funzionali secondo un organigramma funzionale.



Il personale in servizio presso la Camera di Commercio di Caltanissetta, al 31 dicembre 2019, è pari a 6 unità di ruolo e di 41 contrattisti part time e a tempo determinato. Per una esposizione schematica, si riportano le seguenti tabelle:

Composizione del Personale in Ruolo per Categoria (al 1° dicembre 2019)		
Per Categoria	31/12/2019	
	Valori assoluti	%
Dirigenti	2 (*)	25
D	2	25
C	4	50
B	0	0
A	---	---
Totale	8	100

(*): n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

Composizione del Personale in Ruolo per Sesso (al 31 dicembre 2019)	
Donne	Uomini
3	5 (*)
8	

(*): di cui n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

Composizione del Personale – con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per Categoria (al 31 dicembre 2019)		
Per Categoria	01/12/2019	
	Valori assoluti	%
Dirigenti	---	---
D	0	
C	11	27
B	30	73
A	---	---
Totale	41	100



Composizione del Personale – con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per Sesso (al 31 dicembre 2019)

Donne	Uomini
27	14
41	

Composizione del Personale in Ruolo per tipologia contrattuale

01/12/2019

Full time	Part time
-----------	-----------

8 (*)	0
-------	---

8

(*): di cui n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

Composizione del Personale - con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per tipologia contrattuale

31/12/2019

Full time	Part time
-----------	-----------

---	41
-----	----

41

Composizione del Personale in Ruolo per Tipologia di Studio (al 31 dicembre)

Per Tipologia di Studio	31/12/2019
-------------------------	------------

Scuola dell'obbligo	0
---------------------	---

Diploma	5
---------	---

Laurea	3 (*)
--------	-------

Totale	8
--------	---

(*): di cui n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

Composizione del Personale – con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per Tipologia di Studio (al 31 dicembre 2019)

Per Tipologia di Studio	31/12/2019
-------------------------	------------

Scuola dell'obbligo	15
---------------------	----

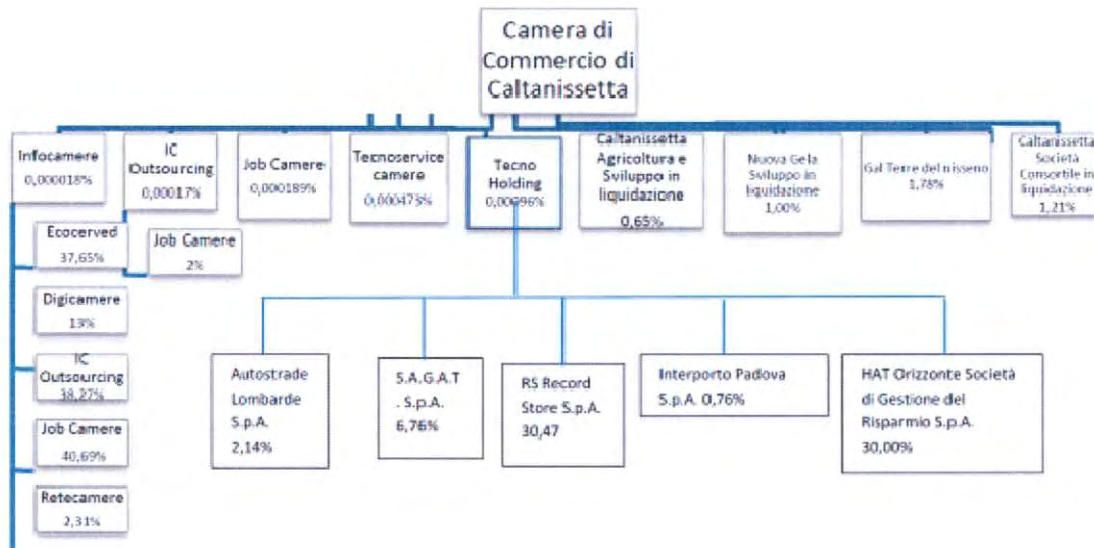
Diploma	22
---------	----

Laurea	4
--------	---

Totale	41
--------	----



Prospetto delle società partecipate



Per le società partecipate, è stato approvato un programma di razionalizzazione, in corso di attuazione.

Mapa Strategica dell'Ente

Si conferma la mappa strategica dello scorso anno nella considerazione delle limitate risorse finanziarie e della riduzione del personale camerale a seguito dei collocamenti in quiescenza.

Si individuano, come negli anni scorsi, quattro assi strategici:

- soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)
- volano di sviluppo del territorio
- nuovo modello di governance
- agevolare la costituzione della Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Asse A - Soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)

Asse A1 – Semplificare l'azione amministrativa e potenziare l'e-governement.



L'obiettivo si vuole perseguire promuovendo la conoscenza e la diffusione delle nuove tecnologie (firma digitale, PEC, CNS, SPID, nonché la conservazione documentale a norma, ecc.).

Azione: formazione destinata al personale dei Comuni sugli applicati di InfoCamere.

Asse A2 – Favorire la trasparenza ed integrità per un rapporto con l'utenza imperniato su valori di partecipazione.

L'obiettivo si vuole perseguire assicurando la massima trasparenza da intendere come *“accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione, la gestione e l'utilizzazione delle risorse.”*

Si aggiornerà il programma della trasparenza e dell'integrità e si porterà a regime la sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, alla luce del FOIA

Nell'ambito dell'*Asse A* si colloca l'azione per promuovere la legalità, di cui si è già fatto cenno, con le azioni di collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni.

Asse A3 – Favorire la comunicazione istituzionale attraverso il sito camerale e la presenza sui principali social network.

Azione: Implementare il sito internet istituzionale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, consapevole di operare in una realtà complessa e a volte contraddittoria, ha scelto di adottare un percorso di qualità comunicando il proprio modello gestionale a tutti coloro con cui entra in relazione.

Un percorso coerente al *Piano Integrato di Comunicazione* che viene aggiornato per il 2020 nel rispetto di un modo di operare che si propone di utilizzare ogni mezzo per rendere sempre più trasparente la governance dell'Ente.

Asse A4 – Favorire il regolare funzionamento degli uffici.

Azioni: Ciclo delle performance –2020. In proposito si vuole incrementare la qualità dei registri camerali, anche attraverso il potenziamento del servizio di cancellazione d'ufficio delle imprese secondo la procedura semplificata previsto dal D.P.R. 247/2004; controllo della qualità dei bilanci; potenziare l'attività di formazione alle imprese.

Asse A5 – Favorire la cultura dell'accoglienza.

Azioni: assicurare la copertura degli orari di apertura e chiusura della struttura camerale, vigilanza della struttura; accoglienza e servizio di prima informazione per l'utenza.



Asse B - Volano di sviluppo del territorio

Asse B1 – La Camera di Commercio riconosce l'importanza della formazione continua delle risorse umane.

Le azioni previste sono: instaurare buoni rapporti con le Scuole e con l'Università, al fine di favorire processi di alternanza scuola-lavoro.

Asse B2 – Favorire azioni per diffondere la cultura dell'efficienza energetica e per incentivare l'uso di energie rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, ecc.)

Azione: diffondere la green economy e forme di sviluppo sostenibile.

Asse B3 – Favorire lo sviluppo della rete e di forme comunicazionali incentrate all'utilizzo di social network.

Asse B4 – Favorire processi di dialogo istituzionale e con le parti sociali per svolgere un'azione di regia per la promozione di politiche condivise di sviluppo del territorio.

Azione: promuovere un confronto con le Associazioni di categorie professionali, con gli Ordini professionali, le Organizzazioni Sindacali e dei Consumatori, con le Istituzioni locali.

Asse B5 – Promuovere la valorizzazione delle produzioni tipiche in chiave di sviluppo turistico del territorio.

Azioni: organizzare eventi promozionali quali serate a tema sulle produzioni vinicole e olearie; promuovere incontri con tour operator.

Asse B6 – Promuovere lo sviluppo economico.

Azione: Interventi promozionali anche in sinergia con soggetti pubblici e privati.

Asse B7 – Promuovere la cultura della legalità.

Azione: attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani e agli imprenditori.

Asse B8 – Promuovere lo sportello nuove imprese.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

Asse B9 – Promuovere la cultura della green economy.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

Asse B10 – Promuovere la consapevolezza dell'importanza del programma "Impresa 4.0" del Ministero dello Sviluppo Economico.



Azione: mantenere il Punto Impresa Digitale. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

Asse B11 – Promuovere il progetto “*Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni*”.

Azione: mantenimento ufficio. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

Asse B12 – Promuovere l’alternanza scuola lavoro.

Azione: realizzare il premio “*Storia di alternanza*”.

Azione: promuovere l’iscrizione nel *Registro alternanza scuola lavoro*.

Asse C - Nuovo modello di governance.

Asse C1 - Continuare il processo di razionalizzazione della spesa e di efficienza.

Azioni: monitoraggio dei vari centri di costo.

Asse C2 – Verifica della dotazione organica dell’Ente camerale.

Azioni: approvare l’aggiornamento del piano triennale del fabbisogno delle risorse umane; approvare la dotazione organica.

Asse C3 – Valorizzare le professionalità interne.

Azioni: creare gruppi trasversali.

Asse C4 – Introduzione di tecnologie informatiche evolute.

Azioni: tendere alla dematerializzazione dei procedimenti.

Asse C5 – Valorizzazione delle sinergie di rete.

Asse D – Avvio della Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Asse D – Favorire il processo di accorpamento fra le tre Camere di Commercio.

Azioni: partecipare alle analisi del gruppo di lavoro creato con il supporto di Unioncamere e di società di sistema.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio



Al fine di integrare la programmazione di cui alla presente relazione con lo strumento finanziario per il 2020, si ritiene di integrare la stessa con il piano degli indicatori dei risultati attesi del preventivo 2020 in corso di approvazione.

MISSIONE	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere il valore delle imprese regolari
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Collaborazioni con istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per sostenere la legalità nel territorio e la libera concorrenza
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione progetti a valere sul cofinanziamento del fondo di perequazione
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzazione e promozione delle eccellenze locali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, enti locali
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzare il capitale umano e sociale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Partecipanti tirocini e corsi di formazione
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero eventi
TARGET	Target 2020 >= 2



OBIETTIVO OPERATIVO	Favorire la creazione di imprese nei settori innovativi
PORTATORI D'INTERESSE	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Miglioramento dell'attività informativa di sportello e sostegno della nuova imprenditorialità
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Implementazione delle competenze digitale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero imprese partecipanti
TARGET	Target 2020 >= 20

MISSIONE	REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento livelli di qualità dei servizi CCIAA
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Evasione delle pratiche del registro imprese nei tempi previsti dalla normativa
PESO	70%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
INDICATORI	Riduzione delle pratiche registro imprese sospese
PESO	30%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Incremento del numero di contatti presso il salone dell'informazione e contestuale riduzione del pubblico nei reparti operativi
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Salone dell'informazione URP
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI



OBIETTIVO OPERATIVO	Incrementare la qualità dei registri camerali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 – 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'assistenza alle imprese in tema di innovazione e difesa proprietà intellettuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Regolazione del mercato
INDICATORI	Numero di contatti allo sportello per servizi di assistenza in tema di proprietà intellettuale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 >= 100

OBIETTIVO OPERATIVO	Svolgimento funzione associata ufficio metrico con la consorella di Agrigento
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Regolazione del mercato
INDICATORI	Assicurare l'esatto adempimento della convenzione sottoscritta con la CCIAA di Agrigento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 >= 100

MISSIONE	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Svolgimento iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione di tipo seminariale e/o di sportello
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI

MISSIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	Indirizzo politico



OBIETTIVO OPERATIVO	Accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Tutti i CDR
INDICATORI	Avvio processo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Aggiornamento sito web camerale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Livello di avanzamento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 >= 80%

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento trasparenza dei servizi
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Monitoraggio mappatura processi
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'integrità
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
PESO	33,34%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI

MISSIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Miglioramento nel 2020 della percentuale di incasso dei crediti da Diritto Annuale iscritti nel 2019 rispetto a quella analoga realizzata nel 2019 riferita ai crediti iscritti nel 2018
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Incasso crediti D.A. 2019 Incasso crediti D.A. 2018 ----- Crediti D.A. 2019 Crediti D.A. 2018
STATO	
TARGET	Target 2020 Incremento percentuale incassi > 0



OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione Diritto Annuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Mantenimento dell'attuale livello di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese
PESO	50.00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Realizzazione di attività di sensibilizzazione al puntuale pagamento del Diritto Annuale
PESO	50.00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Riduzione degli oneri di funzionamento rispetto al consuntivo 2019
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Spese di funzionamento 2019} - \text{Spese di funzionamento 2020}}{\text{Spese di funzionamento 2019}} \times 100$
TARGET	Target 2020 $\geq 0,1$ %

OBIETTIVO OPERATIVO	Approvazione nei tempi previsti del piano delle performance
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Data di approvazione degli obiettivi per la dirigenza e per il comparto
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 $\leq 28/02/2020$

OBIETTIVO OPERATIVO	Regolarità negli adempimenti fiscali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 = 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	Puntualità predisposizione documenti di bilancio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, utenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2020 = 100